# LA FEDE NELLA PAROLA

# Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!

La differenza tra scribi, farisei, sadducei, anziani del popolo, capi dei sacerdoti che negano la bontà delle opere di Cristo e la gente che invece vede e grida che Gesù fa sempre opere buone e lo confessa è grande: *“Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!”.* Perché i primi combattono Gesù giungendo fino a decretare la sua morte, mentre il mondo dei semplici, dei piccoli, dei poveri di questo mondo lo loda e lo esalta? La risposta è nel cuore: nei primi il cuore è governato dall’odio di Satana contro la luce, contro la verità, contro la vera Parola di Dio e Satana con il suo odio vuole abbattere tutti i portatori della vera luce, della vera verità, della vera Parola di Dio. Nei secondi Satana ancora non ha preso possesso del loro cuore e questi possono testimoniare le opere di bene fatte da Gesù in loro favore. Questo però non deve trarci in inganno. Non dobbiamo pensare che questa gente che loda Cristo per le sue opere, si sia convertita alla Parola di Gesù. Sovente si prendevano solo i miracoli, ma poi ci si dimenticava di Cristo Gesù e della sua Parola. Ecco cosa testimonia Gesù sui fruitori solo dei suoi miracoli: *“A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”. È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”. È venuto il Figlio dell’uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”. Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». Allora si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite: «Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidone fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite. Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!» (Mt 11,16-24). Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va’; la tua fede ti ha salvato!» (Lc 17,11-19).* La confessione che Gesù ha fatto bene ogni cosa, non è ancora confessione che Gesù ha detto bene ogni cosa e che la sua è Parola di vita eterna, vera Parola di Dio alla quale ci si deve convertire. È la conversione alla Parola di Gesù che attesta la verità di ogni nostra confessione. A noi è chiesta molta attenzione e somma prudenza. La gente potrebbe cercarci per avere un qualche sollievo nelle sue molteplici sofferenze, senza però cercarci per la Parola e senza alcuna volontà di cercare la Parola e di convertirsi ad essa. Se siamo nello Spirito Santo, se lo Spirito Santo da noi è ravvivato, di certo non cadremo in questa tentazione. Gesù mai è caduto.

*Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «**Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». (Mc 7,31-37).*

Si va Gesù per cercare la Parola di Gesù che è Parola di Dio. Si cerca la Parola di Dio per convertirci ad essa con tutto il cuore. Se cerca un uomo di Dio per la Parola di Dio che Lui ci potrà dare. Si cerca la Parola di Dio per convertirci ad essa. A nulla servono i miracoli se non conducono ad una vera fede nella Parola di Dio e ad una vera conversione ad essa. Oggi questo antico linguaggio di conversione, di Parola del Signore, di fede nella Parola si è totalmente trasformato. Non si parla più di Parola, di fede nella Parola, do conversione alla Parola, di annuncio della Parola, di vita secondo la Parola. Oggi si parla solo di accoglienza, di tenerezza, di misericordia, di fratellanza universale. Oggi non si parla più di santità, di virtù da acquisire, di vizi da estirpare. Neanche più si parla di perdizione eterna. Si parla solo di salvezza per tutti, anzi di salvezza che è già in possesso di tutti. Si parla di un Dio che è solo misericordia e di un Dio che non giudica nessuno. Se Dio non giudica nessuno, chi è un papa, chi è un vescovo, chi è un presbitero, chi è un diacono, chi è un cresimato, chi è un battezzato che si arroga questo potere di giudicare? Gesù però ci chiede di giudicare con giusto giudizio. Gesù ci chiede di discernere il bene e il male secondo la Parola del Signore. Gesù ci chiede di stare lontano da lievito dei sadducei e di Erode. Gesù ci chiede di non imitare i farisei nelle loro opere. Gesù sempre distingue la verità dalla falsità, separa il bene dal male, dice che è Parola di Dio ciò che è Parola di Dio e mai ha chiamato Parola di Dio cil che non è Parola di Dio. Madre di Gesù, viene e riporta il Vangelo nei cuori.

**06 Aprile 2025**